



Ufficio Politico – Partito Comunista d'Italia Marxista-Leninista-Maoista

Proposta per il Programma minimo

per la costruzione del Fronte delle masse popolari

edizione 18-01-2026 – edizione nr.4

Alle Compagne ed ai Compagni

Questa, è solo una bozza sintetica di un PROGRAMMA MINIMO atto a ristabilire nel nostro Paese i principi dei Diritti dell'Uomo, il rispetto alle persone, lo stato di Diritto.

Il nostro Paese è importante perché sono state importanti le conquiste dopo la liberazione del 25 aprile 1945, perché sono gravissime ed importanti le brutture, le stragi e gli abusi e prepotenze subite dalla Popolazione civile, dalle Lavoratrici e dai Lavoratori, da aver talmente martoriato e reso il nostro Paese, preda di mafie e consorterie criminali senza pari nella Storia dell'umanità.

In Italia, oggi 2026, ma ciò è un cancro che nasce fin da quando la nazione non esisteva ed era pertinenza del potere ecclesiastico e dei signori feudali, la Popolazione civile è schiava del potere; ciò avviene anche dopo e nonostante la sottoscrizione della Costituzione, da parte delle forze che liberarono l'Italia dalla dittatura e dai continui genocidi del nazifascismo, il 27 dicembre 1947.

Noi riteniamo che la azione rivoluzionaria, soprattutto oggi dopo il genocidio della vicina Gaza, sia storicamente necessaria, ma non possa prescindere dal ripristino dello stato di Diritto e dal testo stesso, fondativo, e laddove migliorato, della Costituzione.

PROGRAMMA MINIMO

1) Rispetto del voto delle minoranze della Popolazione civile, con la abolizione delle quote di sbarramento nella determinazione dei seggi parlamentari;

2) Ripristino del sistema elettorale proporzionale in vigore prima dei referendum drogati di Segni e copilotato dal traditore del comunismo Occhetto, del 19 giugno 1991 e 18-19 aprile 1993;

3) Nazionalizzazione immediata degli stabilimenti industriali e minerari, e strutture energetiche appartenenti anche in quote ridotte, a multinazionali straniere, senza alcun risarcimento economico; questi spazi locali e luoghi, miniere comprese, passano sotto la proprietà di ogni Comune, nel rispetto dei confini con i Comuni circostanti; (ex art.23:) nazionalizzazione dell'energia elettrica ed abrogazione delle concessioni a distributori, del servizio elettrico, che viene mantenuto sotto un'unica struttura nazionale; riassorbimento di ogni azienda privata di distribuzione alla azienda nazionale pubblica; servizio elettrico nazionale gratuito per la prima abitazione di ogni nucleo familiare, su tutto il territorio nazionale; le misure suddette hanno effetto immediato;

4) Nazionalizzazione immediata dei latifondi, e delle fonti idriche, che passano sotto la proprietà di ogni Comune, nel rispetto dei confini con i Comuni circostanti; cancellazione delle norme berlusconiane che hanno permesso altissimi profitti ad aziende private delle acque minerali, senza alcun risarcimento alla popolazione civile;

5) Repressione giudiziaria di quei datori di lavoro che hanno chiuso stabilimenti in Italia per aprirne altri all'estero o che hanno ridotto progressivamente gli occupati in patria per assumere dall'estero; le procedure sono attivate dalle procure della repubblica di concerto con la Divisione nazionale antimafia;

6) Cittadinanza e diritti politici agli immigrati dopo 1 anno di lavoro;

7) Ripristino delle Province e loro assegnazione delle competenze nelle materie di lavoro, abitazioni popolari, ospitalità ai senza casa, strade, verso i cittadini e le persone soggiornanti e le persone irregolari, queste ultime registrate in apposito Registro di Emergenza Sociale; assegnazione alle Province di ogni competenza e decisione inerenti la Direzione delle strutture sanitarie delle Aziende sanitarie locali, il cui personale rimane formalmente alle dipendenze della

propria Regione al 100%, e le cui strutture, uffici, mezzi, informazioni di ogni genere, rimangono formalmente di proprietà della Regione al 50% e della Provincia al 50%; le misure suddette hanno effetto immediato, e comunque vanno poste in essere entro e non oltre 30 giorni;

8) Abolizione dei centri per l'impiego e passaggio delle-dei loro strutture, uffici, mezzi, informazioni di ogni genere, agli Uffici di collocamento provinciale, **aboliti nel 2000-2002**, che sono ripristinati con effetto immediato, e comunque vanno poste in essere entro e non oltre 30 giorni;

9) Ripristino in ogni Provincia, dell'Istituto autonomo della case **popolari in ogni provincia, aboliti nel 1993** e **loro** assoggettamento ai comitati degli inquilini **di ogni condominio fondato nell'ambito degli IACP e/o degli ATER**; realizzare strutture di lavoro retribuito che controllano l'esecuzione dei lavori; le misure suddette hanno effetto immediato, e comunque vanno poste in essere entro e non oltre 30 giorni **dal ripristino degli Uffici di ogni Provincia**;

10) Divieto di sfratto e contestuale abolizione immediata delle norme di legge e/o amministrative vigenti laddove nell'ordine di esecuzione o nella sentenza **non** sia previsto che lo sfratto:

a) debba avvenire dopo almeno un anno dalle disposizioni anche immediate, prese dall'autorità ESCLUSIVAMENTE giudiziaria, di competenza;

b) debba avvenire in assenza di minorenni o disabili nell'abitazione;

c) la autorità comunale ove si trova l'abitazione oggetto dello sfratto **non** abbia già deliberato altra abitazione adeguatamente capace per il numero dei residenti nell'abitazione oggetto dello sfratto.

11) Divieto di sancire, firmare, proporre alla firma, ricattare alcuno a sottoscrivere alcunché non preveda automaticamente il diritto di revoca con effetto immediato di alcun documento; tale divieto non riguarda le autorizzazioni alla privacy relative a contratti o adesioni precedentemente date, per quanto relative alle informazioni storiche della propria attività, necessarie alla controparte;

12) Divieto di affittare o dare in concessione qualsiasi immobile a qualsiasi titolo, ad un canone mensile sia maggiore di 2 € a mq; tale cifra sarà aggiornata trimestralmente con gli stessi criteri e misure adottati per i salari e/o stipendi;

13) Censimento delle aziende chiuse, dei capannoni, degli spazi, delle reti ferroviarie ed idriche inutilizzate, nazionalizzazione delle stazioni di produzione idrica di energia elettrica; realizzare strutture di lavoro retribuito che attuano i censimenti annualmente; le misure suddette hanno effetto immediato, e comunque vanno poste in essere entro e non oltre 30 giorni;

14) Blocco per almeno 10 anni di ogni genere di nuovo lavoro stradale, cavalcavia, rotonda, passante, nuova tangenziale entrata e/o uscita di nuovi ingresso autostradale, pista ciclabile asfaltata, per permettere la sistemazione e messa in sicurezza dell'esistente, e al contempo

bloccare la spirale speculativa e le mafie del potere; le misure suddette hanno effetto immediato, e comunque vanno poste in essere entro e non oltre 30 giorni;

15) Per 20 anni vietare la costruzione di nuove case dove NON sono necessarie per la ricostruzione post-sismica o per la prevenzione sismica, e dedicarsi al riassetto del patrimonio edilizio, riassorbendo le proprietà inutilizzate e sfitte: riassetto il letto dei fiumi ed impedire per 20 anni il lavoro nelle cave nonché i prelievi di ghiaia ed altri materiali dai fiumi, e rideterminare le statistiche necessarie alla politica nazionale e sociale; realizzare strutture di lavoro retribuito che collaborano ai lavori e che controllano l'esecuzione dei lavori; le misure suddette devono essere deliberate con effetto immediato, e comunque vanno poste in essere entro e non oltre 30 giorni;

16) Potenziare nuovamente recuperando le precedenti, le strade ferrate, le strade periferiche, dotare le vie idriche di infrastrutture sufficienti; realizzare strutture di lavoro retribuito collaborano ai lavori e che controllano l'esecuzione dei lavori; questa misura permanente avrà la durata di 20 anni e sarà verificata da ogni istituzione, annualmente;

17) Rendere gratuiti ai-alle residenti con reddito annuo di non oltre **30** mila euro, ai-alle disabili, e ai-alle soggiornanti per motivi di lavoro ed umanitari, ai-alle disoccupati e ai-alle pensionati e ai loro familiari i trasporti locali e metropolitani e tutti i trasporti pendolari; le misure suddette hanno effetto immediato;

18) Abolire totalmente il sistema economico degli appalti, mantenendo i posti di lavoro nelle aziende pubbliche e nelle aziende private committenti, limitando le deroghe ai soli servizi che richiedono un tale know how da giustificare l'esistenza di aziende specificamente a ciò dedicate, che vengano nazionalizzate. Realizzare strutture di lavoro retribuito che controllano l'esecuzione dei lavori; le misure suddette hanno effetto immediato, e comunque vanno poste in essere entro e non oltre 30 giorni;

19) Abolire le agenzie interinali; le misure suddette hanno effetto immediato e comunque vanno poste in essere entro e non oltre la fine del mese in corso;

20) Abolire i contratti a termine che vengono trasformati in contratti a tempo indeterminato;

21) Per quanto riguarda i contratti stagionali, vengono aboliti con effetto immediato qualora gli Ispettorati del lavoro, in forma pubblica e coinvolgendo le associazioni territoriali dei sindacati dei lavoratori dipendenti, verificano che sussistono le effettive condizioni pratiche di impossibilità di condurre tali attività fuori della stagione, nel qual caso gli Ispettorati del lavoro delibereranno con effetto immediato per ogni lavoratore stagionale, la che sussistono le condizioni per la concessione della indennità di disoccupazione fino al giorno corrispondente all'anniversario dalla data di inizio della stagione, anche se divisa con più contratti;

22) Vietare per legge la rinuncia a diritti di legge e/o contrattuali e/o parti retributive da parte dei lavoratori; le misure suddette hanno effetto immediato;

23) Per quanto riguarda l'effetto, noto e storicamente avvenuto, del sistema industriale e del riciclaggio dei rifiuti, nonché dell'inquinamento dell'aria e delle falde acquifere, si deve assolutamente cambiare sistema e modo di produzione. Vanno comunque represso **Crimini di inquinamento, mancata attuazione ed esecuzione dei lavori di bonifica, danno ambientale, disastro; senza che ciò escluda tutte le altre responsabilità, non prescrivibilità (né penale né civile) per legge, di ogni reato e/o danno all'ambiente ed alla popolazione, causato da attività economiche e produttive, e contestuale penalizzazione in carcere per almeno 10 anni ad ogni persona riconosciuta responsabile e condannata per danno all'ambiente ed alla popolazione; esecutività delle sentenze in materia sin dal 1° grado di giudizio; non applicabilità delle norme di giudizio abbreviato per i crimini suddetti;**

24) Abolizione delle tariffazioni dei servizi essenziali fino ad un tot di erogazione di servizio sulla base del numero ed età dei componenti del nucleo familiare, di modo da dare effettiva tutela alla popolazione meno abbiente; le misure suddette hanno effetto immediato;

25) Abolizione per legge dei contratti pirata e dei sistemi di forfettizzazione delle ore straordinarie e quant'altro; le misure suddette hanno effetto immediato;

26) Abolizione per legge delle tipologie diversamente gestite dall'INPS e dall'INAIL (es.lavoro agricolo, giornalisti dipendenti di fatto; badanti; ecc.); le misure suddette hanno effetto immediato;

27) Introduzione immediata del salario minimo a 12 euro ora e suo aggiornamento trimestrale con gli indici dell'inflazione; le misure suddette hanno effetto immediato;

28) Nazionalizzazione immediata di tutte le R.S.A. e definizione immediata per legge o per decreto del Presidente della Repubblica, delle rette; nessuna retta può essere maggiore di oltre il 15% o inferiore di più del 15%, della retta definita per legge; le misure suddette hanno effetto immediato;

29) Partendo dal principio base che la sanità deve essere pubblica ad ogni livello, vanno permesse le attività delle aziende private esclusivamente in relazione alle specializzazioni di cui hanno già dato prova ma il tutto deve essere approvato dalla popolazione civile di ogni azienda sanitaria locale; le misure suddette devono essere progressivamente attuate dal Parlamento ad ogni seduta speciale popolare nazionale, allargata con la partecipazione dei rappresentanti dei comitati degli inquilini, dei comitati popolari, dei Co.Bas. e rappresentanze sindacali aziendali, delle associazioni dei malati e dei disabili, ed in generale di ogni centro sociale e di interesse sociale, che sia partecipato ed attivo a tutela del popolo e delle comunità rurali, montane e di ogni componente data dall'emarginazione e dalla discriminazione di ogni genere ed in ogni luogo; tali sedute non possono distanziare l'una dall'altra per oltre 7 giorni; le misure suddette hanno effetto immediato e comunque non devono iniziare oltre 30 giorni dopo la legiferazione della norma;

30) Abolizione dei limiti e delle norme, che attualmente tutelano a danno della popolazione e dei lavoratori e lavoratrici dipendenti, senza eccezione alcuna, le corporazioni economiche e/o professionali; tale misura deve essere progressivamente attuata dal Parlamento ad ogni seduta speciale popolare nazionale, allargata con la partecipazione dei rappresentanti dei comitati degli inquilini, dei comitati popolari, dei Co.Bas. e rappresentanze sindacali aziendali, delle associazioni dei malati e dei disabili, ed in generale di ogni centro sociale e di interesse sociale, che sia partecipato ed attivo a tutela del popolo e delle comunità rurali, montane e di ogni componente data dall'emarginazione e dalla discriminazione di ogni genere ed in ogni luogo; le misure suddette hanno carattere progressivo ed hanno inizio immediatamente dopo la legiferazione;

31) Istituzione, finanziamento ed attivazione, in ogni Comune e Provincia, delle Strutture territoriali di tutela della terra, del territorio, delle acque, e degli animali, che abbia relazione istituzionale con ogni autorità giudiziaria; tali misure devono essere progressivamente attuate dal Parlamento ad ogni seduta speciale popolare nazionale, allargata con la partecipazione dei rappresentanti dei comitati degli inquilini, dei comitati popolari, dei Co.Bas. e rappresentanze sindacali aziendali, delle associazioni dei malati e dei disabili, ed in generale di ogni centro sociale e di interesse sociale, che sia partecipato ed attivo a tutela del popolo e delle comunità rurali, montane e di ogni componente data dall'emarginazione e dalla discriminazione di ogni genere ed in ogni luogo; le misure suddette hanno effetto immediato e comunque entro e non oltre i 30 giorni dalla legiferazione;

32) Vanno abolite tutte le pensioni eccezionali, ossia corrispondenti ad oltre 2.500 euro lordi mensili, e parimenti va istituita la pensione minima di 1.500 euro netti mensili, e suo aggiornamento trimestrale con gli indici dell'inflazione; vanno preservate parimenti le indennità di invalidità e corrispondenti; le misure suddette hanno effetto immediato;

33) Vanno abolite le forze armate aeronautiche offensive; vanno utilizzate le forze armate marittime unicamente per scopi civili; la spesa annuale nel bilancio nazionale per le forze armate della nazione, non può superare l'1% del totale; il bilancio nazionale ultimo scorso viene abrogato, il governo ultimo scorso viene dimesso, vengono proclamate le elezioni politiche con il sistema proporzionale vigente nella Repubblica italiana fino al 1991; il bilancio ultimo scorso viene riscritto e rivotato dal Parlamento; vengono congelati tutti i pagamenti debitori a paesi terzi e verso la U.E. qualora non dipendenti da forniture materiali; le misure suddette hanno effetto immediato;

34) Vanno disinnescate tutte le testate nucleari e smantellati tutti i siti nucleari presenti sul territorio nazionale italiano; le misure suddette e le comunicazioni all'Ambasciata in Roma degli U.S.A. nel merito hanno effetto immediato;

35) L'energia nucleare, laddove abbia raggiunto un livello sicuro di tutela della popolazione e del territorio, deve essere gestita di concerto tra governo, primo ministro e regione ove è pianificata la

sua installazione/riattivazione, e regioni confinanti, ma non può essere affidata ad aziende private; le misure suddette hanno effetto immediato;

36) Va abolita l'accisa sui carburanti ed ogni forma di tassazione iniqua e contraria al benessere della popolazione; le misure suddette hanno effetto immediato;

37) I dipendenti delle forze armate dello Stato, delle forze di polizia, e degli altri corpi specializzati (vigili del fuoco, ecc.) devono essere retribuiti in misura tale da non essere in alcun modo discriminati rispetto ad altre categorie, le decisioni nel merito vanno adottate di concerto con le organizzazioni sindacali territoriali dei lavoratori dipendenti; le misure suddette hanno effetto immediato;

38) Va abbandonata la adesione militare dell'Italia alla NATO; le misure suddette hanno effetto immediato;

39) Vanno chiuse immediatamente le strutture di rimpatrio in altri paesi, destinate da leggi italiane precedenti, per "ospitare" senza libertà, persone irregolari poste fuori dal territorio nazionale; le misure suddette hanno effetto immediato;

40) Il giudizio relativamente ad rimpatrio di persone irregolari, verso altri paesi, non può essere in ogni caso disposto qualora siano pendenti procedure della corte penale internazionale verso esponenti o governi o presidenti del paese ove è destinato il rimpatrio della persona irregolare; le misure suddette hanno effetto immediato;

41) Le persone non di nazionalità italiana risultate irregolari comunque devono essere liberate dopo un mese dall'inizio del periodo in cui ha avuto inizio la limitazione della loro libertà; le misure suddette hanno effetto immediato;

42) Le procedure penali e le misure di protezione delle donne da propri partner od ex partner E le procedure relative alle uccisioni delle donne devono essere gestite dalla magistratura competente per territorio congiuntamente alla Divisione nazionale di tutela delle donne, composta al 90% da persone di sesso femminile, che va istituita mediante legge o decreto presidenziale; le misure suddette hanno effetto immediato;

43) Ogni persona minorenni responsabile di un singolo atto di violenza di gruppo verso singoli-e, se non di atti di violenza sessuale e simili, deve essere immediatamente posta in strutture rieducative per periodi che devono essere confermati alla scadenza e senza ritardo, ove possano avere continuità le attività scolastiche; ciò per evitare altre misure più gravi; dal secondo atto di violenza di gruppo verso singoli-e, la persona minorenni responsabile viene posta immediatamente in struttura detentiva per minori, dalla polizia giudiziaria che ne darà immediata notizia alla procura presso il tribunale dei minori competente; le misure suddette hanno effetto immediato;

44) Con legge dello Stato e/o decreto del Presidente della Repubblica, si dispone che lo Stato riconosca esplicitamente che nessun trattamento medico e/o di ricerca medica e/o di investigazione (anche di autorità giudiziarie e/o di polizia) di alcuna autorità nazionale o sovranazionale può operare alcuna azione sul corpo umano o su una qualsiasi parte del corpo umano di qualsiasi persona, maggiorenne o minorenni che sia, senza il consenso pieno, esplicito e comprovato, della persona; fanno eccezione unicamente gli interventi medici immediatamente necessari a salvare la vita della persona;

tale legge deve esplicitamente sancire che questa attenzione ai Diritti dell'Uomo, deve essere garantita a chiunque senza alcuna distinzione di alcun genere, e comprende quindi persone private della libertà e/o poste in strutture manicomiali, mediche o di riposo, a qualunque titolo e per qualsiasi motivo; tale legge deve esplicitamente sancire che chi agisce in violazione a qualunque titolo e per qualsivoglia motivo, nei confronti di una singola persona, per ciò solo viene condannata a 10 anni di carcere, e, qualora ciò avvenga per oltre un mese di tempo o per più persone, anche solo 2, o per almeno una persona minorenne, per ciò solo viene condannata a 30 anni di carcere, e, nei casi di attività continuativa, all'ergastolo; le misure suddette hanno effetto immediato;

45) Con legge dello Stato e/o decreto del Presidente della Repubblica, si dispone che vengano immediatamente istituite all'interno del territorio comunale del capoluogo di ogni Regione italiana, (ed entro 12 mesi, in ogni Provincia), nell'ambito di ogni Azienda Sanitaria Locale competente, e collocate delle Strutture di Sostegno alle Vittime (ospitalità e cura), fornitura gratuita di pasti e medicine, pernottamento e dei reparti di ricerca medica specialistica a tutela di ogni persona di qualunque sesso, maggiorenne e/o minorenne, che accetti di sottoscrivere all'atto di presentazione in pronto soccorso o a una qualsiasi delle strutture di sostegno sopradette, IL modello precompilato relativo ad ogni forma subita di maltrattamento tecnologico, impedimento al sonno, tortura tecnologica a distanza, di denuncia e "parte civile assistita"; tale modello deve essere istituito nella stessa legge e/o decreto del Presidente della Repubblica sopradetta; tali Strutture di Sostegno alle Vittime saranno dirette dal reparto ospedaliero competente a tal scopo definito, nel rispetto della legge e/o decreto del Presidente della Repubblica; in ogni caso la richiesta di ospitalità e cura da parte di ogni ospite di tali Strutture, potrà essere revocata con effetto immediato da parte della persona interessata, ma a tale atto di revoca dovrà essere fisicamente presente il garante della privacy regionale e/o provinciale (che parimenti sarà istituito con legge e/o decreto del Presidente della Repubblica, entro e non oltre 7 giorni dalla legge e/o decreto sopracitato); tali Strutture di Sostegno alle Vittime NON potranno essere abolite da alcuna legge successiva, essendo la materia delle torture tecnologiche inerente ai diritti fondamentali dell'uomo; le misure suddette hanno effetto immediato;

46) Il governo italiano deve provvedere immediatamente e non oltre 7 giorni, ad aderire a tutte ed ognuna delle prese di posizione assunte dalla maggioranza assoluta dell'assemblea delle Nazioni

Unite in materia di Diritti dell’Uomo a cui in passato si è astenuta o ha espresso parere contrario o è stata assente, sin dalla entrata in vigore del suo statuto del 24 ottobre 1945;

47) I prigionieri politici detenuti nelle strutture penitenziarie italiane in relazione alle Brigate rosse e/o ad altre associazioni originate dal conflitto sociale tra la classe operaia e il padronato sin dagli anni '70, che siano detenuti da oltre 20 anni, qualora non detenuti per altre ragioni giudiziarie diverse dalla lotta armata, inerenti propria responsabilità in attività successive ed estranee al conflitto sociale tra la classe operaia ed il padronato, devono essere immediatamente scarcerati dal luogo di detenzione e posti in libertà e tradotti senza manette, alla residenza dei loro familiari o, in mancanza, alla più vicina stazione ferroviaria operante e funzionante; al momento della scarcerazione deve essere consegnato loro un libretto postale a ciascuno intestato, contenente il 100% delle loro somme mantenute nel tempo dall’amministrazione penitenziaria, somma comprensiva del TFR relativo alle attività lavorative prestate in detenzione; le misure suddette hanno effetto immediato.

==== OOOO ==== OOOO =====